

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 9 MAGGIO 1881

missione e il Ministero di aver accettato l'emendamento che ho proposto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cerulli.

CERULLI. Per poter votare con animo tranquillo la presente tabella, io sento il bisogno di pregare l'onorevole ministro di volermi assicurare sopra una questione, che giace insoluta da oltre un quinquennio e che molto interessa non solo la mia provincia nativa che è quella di Teramo, ma ancora la contermina provincia aquilana. Io non ho veduto in questa tabella inclusa alcuna domanda di spesa per ultimazione e sistemazione della *strada nazionale*, che partendo dalla stazione ferroviaria di Giulianova prosegue per Teramo e Montorio verso Aquila e oltre.

Debbo perciò ritenere, e in ciò mi confermerebbero anche le recenti dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro in una seduta precedente a proposito di altre linee, debbo ritenere, dico, che non si sia fatta nessuna domanda di spesa in occasione di questa legge, perchè l'onorevole ministro ha già nel bilancio ordinario il mezzo di provvedere. Ma io sono alquanto perplesso su ciò, e la mia perplessità nasce dal fatto che dianzi ho ricordato, cioè che da oltre un quinquennio sono sospesi i lavori di questa strada. Io conosco un poco, e certo non verrò alla Camera a ricordare le difficoltà che il ministro ha dovuto superare per sciogliere due appalti, che si erano succeduti per quella costruzione.

Ma il Ministero che è riuscito a sciogliere questi appalti, non può a meno di riconoscere l'urgenza di ultimare la strada nazionale d'Aquila; tanto più che è venuta, non ha guari, sul tappeto la questione nuova dell'impianto di una guidovia tra Teramo ed Aquila, che dovrebbe avere la sua sede appunto sul piano stradale nazionale. Ora, domando io, perchè in presenza di questi fatti, non si procede sollecitamente ai nuovi appalti? O il Ministero ha in bilancio i fondi, o non li ha. Se non li ha, deve chiederli. Se li ha, deve spenderli. Io non aggiungo altro; spero che il ministro mi darà una risposta che valga a lasciarmi pienamente tranquillo, cioè che procederà senz'altro all'appalto in parola, avendo già in mano i fondi necessari; ed io quindi potrò votare la tabella senza alcuna perplessità, o preoccupazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Risponderò dopo.

PRESIDENTE. Allora, non essendoci altri oratori iscritti, metterò ai voti le aggiunte concordate fra il Ministero e la Commissione.

PRESIDENTE. Sono approvati senza discussione i seguenti numeri della tabella B.

N. 16. Correzione della rampa di Copparola nella strada nazionale del Caffaro (Brescia), lire 58,000.

N. 17. Ricostruzione di un ponte stabile sul torrente Picocca lungo la strada nazionale Cagliari-Terranova (Cagliari), lire 74,000.

N. 18. Sistemazione di frane lungo la strada nazionale Appulo Sannitica (Campobasso), lire 68,400.

N. 19. Costruzione di un ponte sul Liri presso Sora lungo la strada nazionale Marsicana (Caserta), lire 65,000.

N. 20. Lavori di difesa della strada nazionale Termini-Taormina contro le acque del torrente Pisciano (Catania), lire 72,000.

N. 21. Deviazione della strada nazionale Angitola-Soverato tra i ponti Chiontillo ed Abate (Catanzaro), lire 170,000.

N. 22. Sistemazione della frana del Lupo nella strada nazionale da Genova a Piacenza (Genova), lire 49,000.

N. 23. Rettifica della strada nazionale n° 29 tra l'abitato di Scheggia e il ponte Botte (Perugia), lire 100,000. (*Che corrisponde all'emendamento Serafini.*)

N. 24. Prolungamento della strada nazionale da Alghero a Porto Conte (Sassari), lire 35,700.

N. 25. Costruzione di un ponte stabile sull'Adige presso Verona al luogo detto il Ponton (Verona), lire 200,000. (*Che corrisponde agli emendamenti Cavalletto e Righi.*)

N. 26. Ponte sull'Adige sulla nazionale Mantova-Monselice (Verona), lire 180,000. (*Che corrisponde all'emendamento Minghetti e Di Lenza.*)

N. 27. Rettificazione della nazionale Firenze-Ancona fra Ponte San Salvatore e Portone Pio (Macerata), lire 70,000. (*Che corrisponde all'emendamento Fortunato e Lunghini.*)

N. 28. Rettificazione della nazionale di Alemagna tra Fortogna e Longarone (Belluno), lire 80,000. (*Che corrisponde all'emendamento Rizzardi.*)

N. 29. Rettificazioni e sistemazioni per le strade nazionali del Piccolo e Gran San Bernardo (Torino), lire 400,000.

N. 30. Opere di consolidamento nei tratti 3° e 4° della strada nazionale Termini-Taormina (Catania), lire 70,000.

N. 31. Rassetamento di frane lungo la strada nazionale Nicosia Santo Stefano, tra Mistretta e Contrasto (Messina), lire 150,000.

N. 32. Ricostruzione del ponte in legno sul torrente Gesso lungo la nazionale Cuneo-Ventimiglia nei pressi dell'abitato di Borgo San Dalmazzo